

Deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2022, n. 14-5871

DGR 14 -2765 del 15/1/2021 - Accettazione atto di rinuncia del Presidente del Consiglio dei Ministri al giudizio promosso con ricorso n. 1/2021 dinanzi alla Corte Costituzionale contro la Regione Piemonte per la declaratoria di incostituzionalità parziale della L.R. n. 26 del 26.10.2020 “Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso elettrico” pubblicata sul BUR n. 44 del 30.10.2020.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Visto la D.G.R. 14-2765 del 15/1/2021 con la quale è stata autorizzata la costituzione in giudizio della Regione Piemonte nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale n. 1/2021 promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con ricorso notificato il 04/01/2021 per chiedere la declaratoria di incostituzionalità della L.R. n. 26 del 26.10.2020 “Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso elettrico” pubblicata sul BUR n. 44 del 30.10.2020, artt. 2 comma 4, 4 comma 1, 7, 8 comma 1, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 19, 20, 21, 22 e 23, per preteso contrasto con l’art. 117, commi 1, 2 e 3 della Costituzione mediante la rappresentanza e difesa in giudizio dell’avv. Marialaura Piovano dell’Avvocatura Regionale e dell’avv. Eleuterio Zuena del Foro di Roma;

preso atto che con memoria del 29 gennaio 2021 la Regione Piemonte si è costituita in giudizio resistendo alle censure proposte dal Governo;

visto che con successiva Legge regionale n. 11 del 27 luglio 2022 la Regione Piemonte ha approvato una serie di modifiche le quali, secondo la valutazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state ritenute idonee a rimuovere i profili di illegittimità ravvisati dal Governo e dedotti con l’impugnativa;

preso atto che con deliberazione assunta nella seduta del 16 settembre 2022 il Consiglio dei ministri, ritenendo essere venuto meno l’interesse a coltivare il ricorso e non risultando che “*medio tempore* le norme impuginate abbiano trovato applicazione”, ha deliberato la rinuncia al ricorso stesso;

visto che il Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26/9/2022 ha notificato alla Regione Piemonte atto formale di rinuncia al ricorso iscritto al R.G. 1/2021 proposto per la declaratoria parziale di illegittimità costituzionale della L.R. Piemonte n. 26 del 26.10.2020 “*Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso elettrico*”;

considerato che con avviso in data 21/7/2022 la Corte Costituzionale ha comunicato che la discussione del ricorso 1/2021 è fissata per l’udienza del 7 febbraio 2023 alle ore 9.30;

ritenuto quindi opportuno accettare il suindicato atto di rinuncia al ricorso n. 1/2021 demandando all’Avvocatura i seguenti adempimenti;

visto l’art. 56, comma 2, lett. e) dello Statuto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14/6/2021.

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale ad accettare l'atto di rinuncia del Presidente del Consiglio dei Ministri notificato alla Regione Piemonte in data 29 settembre 2022, al giudizio promosso con ricorso n. 1/2021 dinanzi alla Corte Costituzionale per la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 4, 4 comma 1, 7, 8 comma 1, 11, 13, 14, 15, 16, 19, 20, 21, 22 e 23 1 della legge Regione Piemonte n. 26 del 26 ottobre 2020, pubblicata sul B.U.R. n. 44 del 30 ottobre 2020 avente ad oggetto "*Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso elettrico*";
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)